



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 82 n. 281 - sabato 15 ottobre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

Voce dal sen fuggita. «Dei pazzi, dei folli... E in quel clima da caserma, poi. Ma cosa credono, che gli elettori



non ce la faranno pagare? Non lo sanno quante donne votano per la Casa della Libertà? Le donne sono la

maggioranza del Paese, le donne votano e non saranno solo loro a punirci»

Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio
la Stampa, 14 ottobre

Primarie Unione: domani il giorno di Prodi

Domani alle 8 si aprono le urne nei 9.731 seggi organizzati dall'Unione in tutta Italia per le primarie del centrosinistra. Gli elettori potranno esercitare il loro voto fino alle 22, presentandosi ai seggi indicati con un documento e con il certificato elettorale. Verrà chiesto anche un piccolo contributo finanziario (1 euro) per sostenere l'enorme sforzo organizzativo: 100mila

kit per i seggi, 60mila matite copiative, oltre 650mila pagine di modulistica. Nelle operazioni sono impegnati oltre 100mila volontari. Tutti i riflettori sono puntati su Romano Prodi. Ieri a Napoli il Professore ha ripetuto: «Una grande partecipazione sarà la risposta più forte all'arroganza di Berlusconi e del governo».

Marra a pagina 8

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

Le primarie dei giornali

Sull'ultimo numero dell'Espresso, Giampaolo Pansa ci descrive come Alice nel paese delle meraviglie (anzi, «dei disastri») perché non ci rendiamo conto dei tremendi rischi che correrebbe l'Italia se il pur catastrofico governo Berlusconi fosse sostituito da un governo Prodi paralizzato dal «Parolaio rosso» Fausto Bertinotti. Dobbiamo un triplo grazie a Giampaolo. Perché è un amico nostro e dell'Unità. Perché scrive cose importanti. E perché sappiamo di poterli rispondere con la sua stessa proverbiale franchezza che non siamo assolutamente d'accordo con lui. Restiamo, infatti, convinti che sul futuro politico del nostro paese gravi un rischio più serio del supposto estremismo dell'alleato Bertinotti, una volta che Prodi fosse chiamato a palazzo Chigi. Questo pericolo, molto più imminente sui nostri destini, si chiama disorientamento degli elettori dell'Unione: problema a cui non siamo estranei noi giornalisti; anche quelli mossi dalle migliori intenzioni. Sarà pur vero, come scrive Pan-

sa, che il direttore di un giornale, legato alla catena com'è, non ha molte occasioni di entrare nei bar, di salire sul treno, di parlare con la gente. Vorremmo però rassicurarci che qualche caffè lo prendiamo e che l'umanità che incontriamo in metropolitana non è meno interessante dei passeggeri degli Eurostar. Ma, soprattutto, il direttore di un quotidiano che si rispetti può rendersi conto dell'aria che tira anche semplicemente leggendo la corrispondenza dei suoi lettori. Lui lo sa: le lettere all'Unità dicono molto di più sugli umori del popolo dell'Unione di qualsiasi sondaggio. Là dentro non ci sono numeri ma passioni, delusioni, speranze e anche, diciamo, tante incazzature a causa dei molti rospi che questa brava gente ha dovuto mandare giù in questi lunghi cinque anni di opposizione. Prima: viva i girotondi. Poi: via i girotondi. Prima: tutti con l'Ulivo. Poi: basta con l'Ulivo. Per dirla alcune. Se hanno retto fin qui a tutte le docce scozzesi, vuol dire che sono veramente indistruttibili. Attenzione però a non esagerare.

segue a pagina 27

DOVE SI VOTA

L'elenco dei seggi città per città

Nelle Pagine centrali

Ciampi: cambiate quella legge

Il Quirinale si aspetta dal Senato modifiche alla legge elettorale Fassino: norme incostituzionali. Berlusconi: non si cambiano

PREMIER ARROGANTE Da Berlusconi un messaggio al capo dello Stato («Non ci sono dubbi sulla costituzionalità della legge elettorale») e uno all'opposizione («Non c'è spazio per trattative»). Il leader ds: «Il Senato non è l'ufficio fotocopie della Camera». Intervista ad Angius: «Non rinunciamo alla battaglia» alle pagine 2, 3 e 4

Legge elettorale

INCOSTITUZIONALE

NICOLA TRANFAGLIA

L'approvazione alla Camera d'una legge che ripristina in Italia un sistema proporzionale pasticcato e inclinato verso la fine del bipolarismo e gravi rischi di ingovernabilità e nello stesso tempo

ignora i risultati del referendum popolare del 1993 a favore del sistema maggioritario, costituisce l'ennesimo e il più grave colpo di mano dell'attuale maggioranza parlamentare. segue a pagina 27

Staino



Commenti

Iraq

SE FALLISSE IL REFERENDUM

SILVANO ANDRIANI

Le modifiche apportate in extremis dal Parlamento iracheno sotto la pressione degli Usa non pare aver conseguito l'obiettivo di ottenere l'appoggio della maggioranza dei sunniti: forse ha prodotto qualche divisione fra loro, che non sembra aver attenuato la violenza degli attacchi. La modifica principale consiste nella promessa che la Costituzione, qualora approvata dal referendum di oggi, potrà essere modificata. segue a pagina 26

Il caso Elkann

IL CORAGGIO DI PATRIZIA

DELIA VACCARELLO

«È il 118? Presto, correte, un uomo sta morendo». Avete passato la notte insieme. Lui ha i capelli biondi, le labbra sottili, gli occhi azzurri. Tu hai le labbra carnose, il seno, i genitali maschili: sei una transessuale. Sono le nove del mattino. Ti avvicini e ti accorgi che lui rantola. Chiami subito i soccorsi. Se perdi un secondo, può essere troppo tardi. segue a pagina 26

All'interno

INFLUENZA AVIARIA

Il virus resiste al Tamiflu L'Italia prenota i vaccini Lembo e Parmeggiani a pagina 9

DIRETTIVA BOLKESTEIN

L'Europa in piazza: no a liberalizzare senza tutele G. Rossi, Sergi, Beni pag. 15 e 27

OLANDA

Antiterrorismo, 7 arresti Circondato il Parlamento De Giovannangeli a pagina 12

Benigni guida la rivolta dello spettacolo

A Roma manifestazione contro il governo. Tremonti vara la nuova stangata



Gallozzi a pagina 7

Foto di Maurizio Di Loreti/Emblema

RAGAZZI IN ERBA, FASCISTI IMMAGINARI

ROBERTO COTRONEO

Lascia perdere. Lascia stare dai... che sono tutte cose che non c'entrano. Il fascismo? E che cos'era il fascismo? Mussolini era un monarca no? Uno come un re. Decideva lui. Ma me lo stai a chiedere per qualcosa? Parole sommate, una sull'altra, di voci diverse, parole raccolte in una piazza qualsiasi, davanti a un liceo, una piazza rotonda, tre panchine, un gregge di motorini tutti nuovi, e tutti lindi. E non sono lindi perché in questa zona di Roma o di Milano (poco importa la città) ci abitano quelli che hanno i soldi.

segue a pagina 11

Di Blasi a pagina 11

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Bestialità

RIECCO NEL TG REGIONALE LOMBARDO i genitori che si sono battuti perché la loro figlia venisse bocciata. Allo stesso modo altri genitori potranno pretendere che i loro bambini siano promossi. Così, restando nel campo del familismo immorale, il piccolo Piersilvio ha deciso di tagliare i costi del calcio in tv, per via della Ventura che dà i risultati delle partite. Vuoi scommettere che zio Adriano gli darà ragione? Vediamo cose che noi umani non avremmo mai voluto vedere. A parte guerre, terremoti, alluvioni e quanto altro di disastroso si può verificare, tocca anche sentire Adornato rileggere alla Camera, in diretta tv su Raitre, lo stesso discorso che aveva già fatto in mattinata su Sky. Chissà se anche il cachet era doppio. Ma, a proposito di galline che ripetono il loro verso, da giorni ci fanno vedere povere bestie alate infilare vive nei cassonetti. E il Tg2 ci ha mostrato una donna trattata esattamente allo stesso modo da poliziotti canadesi, che, quanto a femminismo, sono parenti stretti dei deputati del nostro centrodestra.

PRIMARIE DE L'UNIONE DOMENICA 16 OTTOBRE

SI VOTA DALLE ORE 8 ALLE ORE 22

**IO PARTECIPAO
IO SCELGO
IO GOVERNO**

tutte le informazioni su www.unioneweb.it

numero verde 800 90 80 28

ELEZIONI PRIMARIE DE L'UNIONE DOMENICA 16 OTTOBRE

Con Prodi

www.dsonline.it
Info 848 58 58 00

www.unioneweb.it
n. verde 800 90 80 28

I DS PER UN FUTURO SICURO